

La campagna

Tre palasport in città per i vaccini Over 80 a domicilio, è tutto fermo

di **Antonello Cassano**

Le vaccinazioni in Puglia vanno a rilento, soprattutto nella fascia degli anziani over 80: 260mila persone che dall'11 febbraio scorso hanno prenotato somministrazione in ambulatorio o a domicilio. Al momento sono state somministrate 225mila dosi di vaccino, secondo i dati diffusi dal ministero della Salute. Di queste, soltanto 21mila sono state effettuate su over 80. Ma a loro volta più della metà di queste sono vaccinazioni effettuate su degenti delle Rsa, dunque appartenenti alla Fase I della campagna vaccinale. Secondo la Fondazione **Gimbe** la percentuale di ultraottantenni pugliesi che ha completato il ciclo vaccinale è dell'1,7 per cento, sotto la media italiana del 2,3 per cento. Le maggiori difficoltà riguardano le vaccinazioni per gli anziani a domicilio, ancora totalmente ferme. Ora la Regione sta correndo ai ripari coinvolgendo, in ritardo, i medici di base nella squadra dei vaccinatori. L'accordo con loro è già raggiunto per vaccinare – tramite

AstraZeneca – il personale scolastico. Martedì prossimo è calendarizzato un nuovo incontro in Regione per definire altri dettagli della campagna vaccinale e finalmente accordarsi sulle vaccinazioni a domicilio.

L'assessore regionale alla Sanità, Pierluigi Lopalco, punta il dito contro la scarsità di dosi a disposizione: «Avevamo previsto di utilizzare il più maneggevole vaccino Moderna per effettuare le vaccinazioni domiciliari. Ma a marzo arriveranno soltanto 500 scatole di Moderna, pari a 50mila dosi. Non bastano, visto che in Assistenza domiciliare integrata e programmata ci sono 70mila anziani over 80 da vaccinare. A questi bisogna aggiungere altre 10-20mila persone che pur non essendo in Adi o Adp hanno chiesto la vaccinazione a casa». Dunque bisognerà utilizzare Pfizer anche per le vaccinazioni domiciliari. E l'Asl Bari lavora per ridisegnare l'intera mappa dei centri vaccinali. L'obiettivo è quello di ridurre il numero di piccoli ambulatori, concentrandoli in grandi hub in

grado di effettuare anche 500 somministrazioni al giorno e in particolare di somministrare vaccini sia al personale scolastico che agli anziani over 80. Al momento strutture simili sono il PalaCarbonara e il PalaCapurso. Da ieri è attivo un hub di grandi dimensioni anche a Monopoli. Entro lunedì prossimo, garzie allo sforzo del Comune, saranno attivati anche gli hub al PalaCarrassi e al PalaLaforgia, mentre fuori città saranno allestiti grandi centri a Molfetta, Altamura e Putignano.

L'Asl riduce il numero dei piccoli ambulatori e allestirà presto grandi centri ad Altamura, Molfetta e Putignano



Peso: 21%